



GIUNTA REGIONALE

**DETERMINAZIONE n. DPC026/59** **del 11/03/2022**

**DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE**

**SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE**

**UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI**

**OGGETTO: Progetto Logistico S.r.l. - Presa d'atto variante non sostanziale.**

- Autorizzazione:** D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017;
- Titolare autorizzazione:** PROGETTO LOGISTICO S.r.l.;
- Sede Legale e Operativa:** Zona Industriale Ovest – CASOLI (CH);
- Comune:** Casoli (CH);
- C.F. e P.IVA:** n° 02262190693;
- Codice SGRB:** AU-CH-29;
- Scadenza autorizzazione:** 27.02.2027;
- Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i.- D.G.R. n° 1192/2008;
- Codici EER:** rifiuti non pericolosi e pericolosi;
- Identificativi catastali:** Comune di Casoli (CH) - Foglio: 33 – Particelle: 5259 (Parte) - 37,30 mq; 5296 (Parte) - 2.522,00 mq; 5429 (Parte) - 80,00 mq; 5442 (Parte) - 1.106,00 mq; 5444 (Parte) - 985 mq; 5821 - 6.042,00 mq;
- Superficie complessiva:** 10.772,30 mq;
- Operazioni:** Rifiuti non pericolosi: D15 – D13 - R13 – R12 – R4 – R3; Rifiuti pericolosi: D15 - R13;
- Potenzialità:** Rifiuti non pericolosi 60.000 t/a; istantanea: 5.000 t;  
Rifiuti pericolosi: 331,2 t/a - istantanea: 27,6 t;
- Coordinate geografiche:** Lat. 42,1274 N – Long. 14,2968 E;

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

**PREMESSO** che con nota del 28.06.2018, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 con il prot. n° 0186688/18 del 29.06.2018, la Ditta Progetto Logistico S.r.l. ha avanzato

richiesta di variante non sostanziale all'Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017, con allegata la Relazione tecnica;

**RICHIAMATE** le seguenti autorizzazioni regionali:

**D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017**, avente per oggetto:

*“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45 – Società P. LOG. – Progetto Logistico S.r.l. – Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) – Autorizzazione regionale per la realizzazione e la gestione di un impianto per rifiuti pericolosi e non pericolosi – Miglioramento funzionale e potenziamento – C.C.I.A.A. di Chieti - REA: CH-164892 Registro Imprese – Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693 – Fasi: Rifiuti non pericolosi: Operazioni di Deposito: D15 – D13. Operazioni di recupero: R13 – R12 – R4 – R3 –. Rifiuti pericolosi: Operazioni di deposito: D15. Operazioni di recupero: R13”;*

**D.D. n° DPC026/290 del 06.12.2017**, avente per oggetto:

*“D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i., art. 45. Società P. LOG. - PROGETTO LOGISTICO S.r.l. - Variante non sostanziale alla DETERMINA DIRIGENZIALE n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017. Sede Legale e Operativa: Zona Industriale Ovest – Casoli (CH) - LAT°: 42,1274 N; LON°: 14,2968 E; Codice Fiscale e Partita I.V.A.: 02262190693; Operazioni: Rifiuti non pericolosi: D15 – D13 – D14 - R13 – R12 – R4 – R3. Rifiuti pericolosi: D15 – D14 – D13 - R13 – R12”;*

**VISTA** la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione Europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 *“Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”*, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

**VISTA** la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCEn.L370/44del30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

**RICHIAMATA** la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/08/2017 con la quale si è disposto: *“1. La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione*

2014/955/UE e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017";

**RICHIAMATA** la “Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

**VISTO** il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 183 “Definizioni”;
- l’art. 184 “Classificazioni”;
- l’art. 196 “Competenze delle Regioni”;
- l’art. 208 “Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti”;
- Allegato D alla Parte Quarta “Elenco dei rifiuti”;

**VISTO** il D.lgs. 03/09/2020, n. 116 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;

**VISTO** il D.lgs. 03.09.2020 n. 119 recante “Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (20G00137) ([GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020](#)) entrato in vigore il 27.09.2020 che introduce alcune modifiche al D.lgs. 209/2003;

**RICHIAMATO** il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;

**VISTA** la L.R. 19/12/2007, n. 45 “Norme per la gestione integrata dei rifiuti” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

**VISTA** la L.R. 30.12.2020, n° 45 “Norme a sostegno dell’economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti”;

**VISTA** la DCR 02.07.2018, n. 110/8 “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440

dell'11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento", riferita al vigente PRGR;

**RICHIAMATE** le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 *"D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell'istanza per il rilascio dell'autorizzazione"*;
- DGR 04.12.2008, n. 1192 *"L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti"* e s.m.i. ed in particolare i punti 2.2 e 2.5 dell'Allegato 1 della stessa;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *"D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria"* e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 *"Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007"*;

**RICHIAMATE** altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l'avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 *"Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 *"Regolamento recante l'approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22"*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 *"Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei"*

*rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;

- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “*Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “*D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “*D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “*Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “*Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005*”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “*Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)*”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “*Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività*

*economica*”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;

- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: *“Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;*
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia*

*ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;*

- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;*
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 *“Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose”* pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 *“Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 *“Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 *“D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;*
- DGR 14.11.2017, n. 660 *“Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia*

*di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*

- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 *“Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del



13.02.2019 prot.n. 2730 “*Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti*”;

- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali*”. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “*Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso*”;

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 273757/18 del 04.10.2018, di avvio del procedimento istruttorio e contestuale richiesta parere tecnico;

**PRESO ATTO** della nota dell’ARTA – Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0043411/2018 del 10.10.2018 e acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) – prot. n° 0279894/18 del 11.10.2018, con l’espressione del **parere favorevole con prescrizioni** (**ALLEGATO** – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

**VISTA** la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB-dpc026) - prot. n° 145771/19 del 16.05.2019, con l’espressione del **nulla-osta** alla variante comunicata;

**RITENUTO** di poter procedere con la **presa d’atto** della variante comunicata e nello specifico: inserimento all’interno della TABELLA 7 del codice EER 16 03 04 (Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03) con contestuali Operazioni: R4 – R12 – R13 – D15, mantenendo inalterata la potenzialità istantanea di 3.092 t e potenzialità annuale 37.099 t della tabella, sulla scorta di quanto pervenuto al Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche (SGRB–dpc026);

**RITENUTO** di ribadire tutte le disposizioni/prescrizioni di cui all’Autorizzazione Regionale rilasciata con D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017, richiamando, in particolare, i termini di scadenza della stessa, che rimangono invariati al **27.02.2027**;

**RICHIAMATE** le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell'art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

**RICHIAMATO** il *“Codice Antimafia”* di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

**RICHIAMATA** la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

**RITENUTO** di ribadire il rispetto delle disposizioni di cui alla DGR 28.04.2016, n. 254 *“Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”*;

**VISTO** il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: *«Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali»*, che dispone: **“omissis .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”;**

**VISTO** il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura per il presente provvedimento a seguito di puntuale istruttoria degli Uffici competenti;

**VISTA** la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013”*;

**VISTA** la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

**VISTO** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. (TUEL);

**VISTO** il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: *“Codice dell'amministrazione digitale”* e s.m.i.

**ACCERTATA** la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

**VISTA** la L.R. 14.09.1999, n. 77 *“Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”*, e s.m.i.;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **PRENDERE ATTO** della variante non sostanziale comunicata dalla Ditta Progetto Logistico Srl con nota del 28.06.2018 e nello specifico: inserimento all'interno della TABELLA 7 del codice EER 16 03 04 – Rifiuti inorganici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 03 con contestuali

Operazioni: R4 – R12 – R13 – D15, mantenendo inalterata la potenzialità istantanea di 3.092 t e potenzialità annuale 37.099 t;

2) di **MODIFICARE**, di conseguenza la Tabella 7 autorizzata con D.D. n° DPC026/290 del 06.12.2017 come di seguito rappresentato:

**TABELLA 7**

CODICI EER	DESCRIZIONE RIFIUTO	Attività recupero e/o di smaltimento	Potenzialità istantanea[t]	Potenzialità annua[t/y]	Modalità di stoccaggio (cassoni containers e/o cumuli, big- bag, altro) lavoraz.	Area di stoccaggio [mq]
<b>10 02 10</b>	Scaglie di laminazione.	R13 - D15			Big-bag, altro	20
<b>10 03 05</b>	Rifiuti di allumina.	R12 - R13 - D15			Cassoni -cumuli	20
<b>10 03 22</b>	Altre polveri e particolati (comprese quelle prodotte da mulini a palle), diverse da quelle di cui alla voce 10 0321.	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 05 04</b>	Altre polveri e particolato	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 06 04</b>	Altre polveri e particolato	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 08 04</b>	Polveri e particolato	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 09 03</b>	Scorie di fusione	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 09 06</b>	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 09 08</b>	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 10 03</b>	Scorie di fusione	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 10 06</b>	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 05	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>10 10 08</b>	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 10 07	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20

<b>12 01 01</b>	Limature e trucioli di materialiferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr- sep. event. emuls. prodmps.	19- 20
<b>12 01 02</b>	Polveri e particolato di materialiferrosi	R4 - R12 R13 - D15			Cesoatura rid.volum. prod. mps	20
<b>12 01 03</b>	Limature e trucioli di materiali nonferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cass scarr- sep. event. emuls. prodmps.	19- 20
<b>12 01 04</b>	Polveri e particolato di materiali non ferrosi	R4 - R12 R13 - D15			Cesoatura rid.volum.prod. mps	20
<b>12 01 13</b>	Rifiuti di saldatura	R13 - D15			Big-bag, altro contenitore	20
<b>12 01 17</b>	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 1201 16.	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
<b>12 01 21</b>	Corpi d'utensili e materiali di rettifica esauriti diversi da quello dicui alla voce 12 01 20	R4 - R12 R13 - D15			Big-bag, riduzione volumetr. Produz. Mps	20
<b>15 01 04</b>	Imballaggi metallici.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiatura riduz. vol.prod. mps	20
<b>16 01 06</b>	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi ne altre compone pericolose	R12 - R13			Contenitori o cumuli	20
<b>16 01 17</b>	Metalli ferrosi.	R4 - R12 R13 -D15			Cumuli,	20
<b>16 01 18</b>	Metalli non ferrosi	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoiat., rid.Vol. prod. Mps	20
<b>16 03 04</b>	Rifiuti inorganci diversi da quelli dicui alla voce 16 03 04	R4 - R12 R13 - D15			Big Bag - Altro contenitore	20
<b>17 04 01</b>	Rame, bronzo, ottone	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mos	19-20
<b>17 04 02</b>	Alluminio	R4 - R12 R13 -D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mos	20
<b>17 04 03</b>	Piombo	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mos	20
<b>17 04 04</b>	Zinco	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod.mps	20

17 04 05	Ferro e acciaio	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoia Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 06	Stagno	R4 - R12 R13 - D15			Separ. Qualit. Rid. Volum, prod. mps	20
17 04 07	Metalli misti	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, Separ. Qualit. cesoiatura Rid. Volum, orod. mos	19-20
19 10 01	Rifiuti di ferro e acciaio	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, ces.Rid. Volum,orod. mos	20
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi.	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoitura Rid. Volum, orod. mos	20
19 12 02	Metalli ferrosi	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoitura Rid. Volum, orod. mos	20
19 12 03	Metalli non ferrosi	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoitura Rid. Volum, prod. mps	20
20 01 40	Metallo	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoitura Rid. Volum, prod. mps	20
20 03 07	Rifiuti ingombranti	R4 - R12 R13 - D15			Cumuli, cesoitura Rid. Volum, prod. mps	20
	<b>Totale</b>		<b>3.092</b>	<b>37.099</b>		

3) di **PRESCRIVERE** alla Ditta il rispetto di quanto riportato nel parere ARTA - Distretto Provinciale di Chieti prot. n° 0043411/2018 del 10.10.2018 (**ALLEGATO** – parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento);

4) di **PRESCRIVERE** al titolare e/o gestore dell'impianto:

4.1) l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

**4.2)** che non può esercitare altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

**5) di FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli ulteriori provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

**6) di RICHIAMARE** la Società Progetto Logistico S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

**7) di PRESCRIVERE** alla Società Progetto Logistico S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

**7.1)** Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

**7.2)** Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

**7.3)** Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

**7.4)** Di stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

**8)** di **RIBADIRE** le disposizioni / prescrizioni di cui alla D.D. n° DPC026/36/1287/17 del 27.02.2017 e s.m.i., non in contrasto con il presente provvedimento ed, in particolare, si richiamano i termini di validità della stessa, che restano invariati al **27.02.2027**;

**9)** di **RISERVARSI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. n° 1227 del 29.11.2007 ed alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n° 159 “*Codice antimafia*” e s.m.i.;

**10)** di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con il **Codice AU-CH-29** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

**11)** di **REDIGERE** il presente Provvedimento che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale di PROGETTO LOGISTICO S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;

**12)** di **TRASMETTERE** il presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Casoli (CH), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti, all'Amministrazione Provinciale di Chieti, alla ASL n° 2 – Lanciano-Vasto-Chieti – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica (S.I.E.S.P.) – Presidio di Lanciano c/o Distretto Sanitario e all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara;

**13)** di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. il presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

**14)** di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 il presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;

**15)** di **DISPORRE** la pubblicazione, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche.



**Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).**

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

Dott. Gabriele Costantini  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)

**II DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Ing. Salvatore Corroppolo  
(Firmato digitalmente)

## Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** D2626DFE7644A694A177A7E19BF82D64761052F0DA09AD8CF95161F961F22B97

### Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppolo

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE  
Nr. determina DPC026/59  
Data determina 11/03/2022  
Progressivo 2995/22

### Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RA08VLU-92234

**PASSWORD** C6f56

**DATA SCADENZA** 11-03-2023

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**

